



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

2 dicembre 2024

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Attenzione su dazi, budget francese e mercato del lavoro USA

2 dicembre 2024

Contesto di mercato

Trump mantiene alta la tensione sul tema dazi

Dopo una settimana positiva sui principali asset finanziari, i mercati inaugurano l'ultimo mese dell'anno sotto il segno della politica. Le due storie principali stamane sono la [minaccia di Trump](#) di imporre **dazi del 100% ai BRICs** che tentassero di soppiantare il dollaro come valuta principale e il rischio di un voto di sfiducia al [governo francese](#) (vedi sezione successiva). La settimana proseguirà con alcuni dati macro (ISM manifatturiero oggi e dei servizi mercoledì), il meeting OPEC+ giovedì e si concluderà con il piatto forte della settimana, i dati sul mercato del lavoro di novembre in uscita venerdì; nello stesso giorno avremo gli interventi di Powell e della Lagarde.

Tassi e congiuntura

Tensione sullo spread francese

Venerdì la seduta si è chiusa con un **calo generalizzato dei rendimenti** in un contesto di volumi ridotti per gli USA (chiusura anticipata per festività). In **Area euro** la discesa è stata favorita in parte dal **dato sull'inflazione core** di novembre, rimasto in linea con il mese precedente al 2,7% ed inferiore alle attese del 2,8%. Allo stesso tempo non ci sono state sorprese dal dato generale cresciuto al 2,3% (dal 2%) in linea con le attese. La componente servizi si è riportata sotto il 4% e pur rimanendo su livelli elevati mostra segnali di indebolimento. Il dato ha rafforzato le attese di un taglio dei tassi nella riunione BCE della prossima settimana con un lieve aumento della probabilità di un taglio da 50pb (25% dal 18% di giovedì). Intanto in **Francia** aumentano i rischi di una caduta del governo a causa del mancato accordo sulla nuova legge di bilancio e questo si sta traducendo in vendite di titoli governativi francesi con lo spread verso la Germania tornato stamattina sopra 85pb (da 80pb circa di venerdì). Il partito di estrema destra della Le Pen (Rassemblement National), ha infatti minacciato di sfiduciare il governo se entro oggi non sarà modificato il testo della legge di bilancio, ma il neo ministro delle finanze Armand, ha affermato che la sua amministrazione non accetterà ricatti.

Valute

Trump rinvigorisce il dollaro

Sul mercato valutario la settimana si apre con l'apprezzamento del **dollaro** che ha beneficiato delle dichiarazioni di Trump sul tema dazi. Recupera terreno lo **yen** sostenuto dalle dichiarazioni di Ueda secondo cui la BoJ sarebbe prossima ad un rialzo del tasso di riferimento. Debole l'**euro** penalizzato dagli sviluppi politici in Francia.

Materie Prime

Debole il greggio, sale il mais

Con la ripresa delle attività di mercato negli USA dopo la festività del ringraziamento, non abbiamo assistito a movimenti rilevanti: l'indice generale **BCOM** (0,4%) ha chiuso in lieve rialzo venerdì. Occhi puntati sul meeting OPEC+ del 5 dicembre: nell'attesa il **brent** (-1,3%) continua a risentire della debole domanda cinese: in base ai dati riportati da Bloomberg, la domanda cinese di petrolio dovrebbe avere registrato un calo del 5,4% rispetto a un anno fa. Sempre in tensione i prezzi del **gas Ttf** su Amsterdam (+2,4%) dove il clima più rigido in nord Europa e le incertezze per le forniture russe sull'Hub austriaco favoriscono gli acquisti. Nessun movimento di rilievo a fine giornata sui metalli, sia industriali che preziosi. Per quanto riguarda l'agricoltura, segnaliamo l'apprezzamento del **mais** a Chicago (+1,2%): malgrado i dati sulle esportazioni non siano stati brillanti il Messico è stato il maggiore acquirente e la "retorica tariffaria" contro quel paese sembra per il momento calmarsi. Stamani la settimana si apre negativa per l'indice generale in scia alla forza del dollaro.

Azionario

La settimana si apre debole in Europa, positiva invece in Asia

Venerdì i **listini europei** hanno chiuso positivi con il Dax tedesco a guidare il movimento con un rialzo dell'1%. A livello settoriale europeo, il movimento è stato guidato dai titoli tecnologici e minerari, seguiti a breve da finanziari, lusso, industriali e auto. Questa mattina i listini hanno però aperto in calo penalizzati probabilmente dalle tensioni politiche francesi. I future **USA**, infatti, sono solamente negativi in misura marginale dopo avere registrato venerdì l'ennesimo record storico di quest'anno, mentre gli indici **asiatici** hanno addirittura chiuso in rialzo (Seul è stata l'eccezione). Il clima asiatico potrebbe avere beneficiato dei PMI manifatturieri (nazionale e Caixin) in Cina migliori delle attese, che sembrano andare nella direzione di un lieve miglioramento dell'economia. Quello calcolato da [Caixin](#), più orientato alle società private esportatrici è salito al massimo da giugno con la componente nuovi ordini salita al ritmo più rapido da oltre tre anni.

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	2,70%	2,71%	3,86%	4,05%
EUR 5Y SWAP	2,07%	2,12%	2,43%	2,80%
EUR 30Y SWAP	1,96%	1,99%	2,34%	2,66%
ITA BOT 12M	2,44%	2,51%	3,39%	3,71%
ITA 2Y	2,35%	2,41%	2,99%	3,25%
ITA 10Y	3,28%	3,35%	3,70%	4,10%
GER 10Y	2,09%	2,13%	2,02%	2,36%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	119	119	168	174
US 2Y	4,15%	4,23%	4,25%	4,20%
US 10Y	4,17%	4,26%	3,88%	4,20%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0,23%	5,1%	108	3,06%
High Yield EUR	0,06%	7,5%	331	5,76%
Corporate IG USD	0,48%	4,1%	78	5,05%
High Yield USD	0,17%	8,7%	266	7,14%
Obbligazioni emergenti USD	0,28%	8,0%	2,22%	6,48%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EUR/USD	1,0577	1,0552	1,104	1,084
EUR/JPY	158,4	159,9	155,7	159,5
EUR/GBP	0,831	0,832	0,867	0,858
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	71,8	-2,0%	-6,0%	-8,2%
Oro	2681	1,6%	28,1%	27,0%
Bloomberg Commodity Index	97,3	0,4%	-1,4%	-4,1%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3810	0,6%	20,2%	25,3%
Eurostoxx50	4804	1,0%	6,3%	8,7%
Dax	19626	1,0%	17,2%	19,7%
FTSE MIB	33415	0,5%	10,1%	11,6%
Nasdaq 100	20930	0,9%	24,4%	31%
S&P500	6032	0,6%	26,5%	31,3%
Nikkei 225	38513	0,8%	15,1%	15,2%
MSCI Emergenti	1079	-0,1%	5,4%	9,8%
Azionario Cina (Shanghai composite)	3364	1,1%	13,1%	11,0%

Fonte: Infoprovider



ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
11:00	EUR	Tasso di disoccupazione OTT	6,3%	6,3%
16:00	USA	ISM manifatturiero NOV	47,6	46,5
	USA	Fed: Waller, Williams (entrambi votanti)		

PRINCIPALI EVENTI DELLA SETTIMANA

EUROPA	BCE: Lagarde , OCSE nuove proiezioni economiche, Prezzi alla produzione eurozona (mer)
USA	Jolts sondaggio (mar); ADP nuovi occupati, ISM servizi , Fed: Powell (mer); richieste sussidi (gio); dati mensili mercato del lavoro (ven)
RESTO DEL MONDO	Banche centrali: Polonia (mer); OPEC+ riunione (gio); Giappone salari; Banche centrali: India (ven)

NOTIZIE SUI TITOLI

LEONARDO - L'AD Roberto Cingolani ha assunto ad interim la carica di chief M&A, equity investments, industrial plan implementation officer. La società sta guardando a tre aziende specializzate in cyber security - l'italiana Deas e le britanniche Bcrypt e Adarga - per una possibile acquisizione. Fonte: Reuters

MEDIOBANCA - Diego Della Valle qualche settimana fa ha varato un riassetto delle sue holding separandole da quelle del fratello Andrea ed è uscito dal capitale di Mediobanca. L'imprenditore deteneva lo 0,52% dell'istituto dalla vendita Della Valle avrebbe maturato una plusvalenza di circa 20 milioni di euro. Fonte: Reuters

PIAGGIO - La società non produrrà più a Pontedera l'Ape Car che sarà costruita esclusivamente in India e destinata ai mercati di India e Africa dove i vincoli sulle emissioni sono meno stringenti. Fonte: Reuters

STELLANTIS - L'AD Carlos Tavares si è dimesso improvvisamente ieri, due mesi dopo un profit warning del gruppo automobilistico che quest'anno in borsa ha perso circa il 40% del suo valore. Il Cda ha accettato le dimissioni con effetto immediato. Il successore sarà nominato entro la prima metà del 2025 e, nel frattempo, sarà istituito un nuovo comitato esecutivo presieduto da John Elkann. Fonte: Reuters

TELECOM ITALIA - La società ha accolto la richiesta del Mef e di Retelit di prorogare al 16 dicembre il termine per ricevere una offerta vincolante per TI Sparkle. Fonte: Reuters

UNICREDIT - L'AD Andrea Orcel aspetterà la pubblicazione dei risultati di Banco Bpm e l'esito dell'offerta su Anima Holding a marzo per considerare un eventuale ritocco delle condizioni dell'offerta su Banco Bpm. Fonte: Reuters

xxx - ddd.

xx - xxx

MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandati. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, gli amministratori e/o rappresentanti e/o rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.